

Amare Agire

*Natale!
Da quel
giorno
sappiamo
che l'Amore
salverà
il mondo*

Natale 2014

Numero 04/2014

Direttore Responsabile Guido Barbera

Il NATALE dell'Abbè Pierre

"Stavo riflettendo per organizzare l'inizio di "Emmaus", quando mi hanno invitato, nella capitale di uno dei più ricchi paesi del mondo, ad animare una giornata sulla povertà e l'emarginazione alla quale erano convenuti coloro che si autodefiniscono potenti. Subito dopo la Messa che celebrai per tutti, come faccio ogni sera nella piccola cappella di Esteville, raggiunsi i miei ospiti per la cena. Salone elegante di un albergo di lusso. Camerieri in alta uniforme che attendevano, immobili nella loro tenuta impeccabile, di presentare vivande sontuose e raffinate, porcellane che brillavano alla luce combinata dei lampadari e delle candele. Abbondanza dovunque. Ed ecco che mi invitano a recitare la preghiera. Ho creduto che stesse per mancarmi il cuore. Quando infine sono riuscito a parlare, ho sentito la mia voce dire: "Amici, non reciterò la preghiera. Vi rendete conto di quanto grottesca e indecente sia la situazione che viviamo? Avete presente che, dopo aver celebrato la prima messa, Gesù è entrato in agonia? E qui, dopo la messa, si è organizzato uno scandalo. Non ritenete che, come chiusura del vostro incontro sui poveri e gli emarginati, la cena naturalmente avrebbe dovuto consistere in una minestra e due sardine? Non chiedetemi ora di sentirmi a mio agio. Se partecipassi lietamente a questo banchetto non potrei guardare in faccia coloro che incontrerò domani, i malati in fin di vita all'ospedale, i giovani in prigione. Li tradirei. Quale senso avrebbe la preghiera che mi chiedete di recitare con voi? Il vostro invito mi costringe a dirvi la verità: non basta pregare. Più della metà degli uomini manca dell'essenziale. Ricordatevi che la fede ci porta ad essere credenti credibili. Ci porta a correre dei rischi." *I poveri, gli operai che non hanno lavoro, né cassa-integrazione, i malati che non possono ricorrere a medici che potrebbero aiutarli nelle loro malattie, per le parcelle sempre più alte delle loro pensioni. E le scuole? I bambini nell'andare a scuola si devono munire di carta per disegnare e di carta igienica per... Loro sanno chi sono i privilegiati...*

È NATALE!

È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

È Natale ogni volta che non accetti quelle consuetudini che relegano gli oppressi ai margini della società.

È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.

(Madre Teresa di Calcutta)



Non esiste uomo tanto povero da non poter donare qualcosa agli altri

Romano Battaglia



In questo numero:

- È Natale - Il Natale dell'Abbé Pierre	1
- Minerali Caldestini	2
- Vuoi AIUTARCI? - Madagascar - Paraguay - India - Congo	3
VOGLIO VIVERE - FELICE 2015 Solidarietà Internazionale - 2015	4

MINERALI CLANDESTINI

Viviamo oramai nell'elettronica: tra cellulari, iPad, computer, televisione, strumenti che condizionano interamente il nostro modo di pensare e di vivere. Strumenti che, per essere costruiti, sono causa di conflitti, violenze, ingiustizie, morte! Per questo abbiamo pensato di partecipare ad un'altra grande campagna, che il CIPSI e Chiama l'Africa intendono realizzare sulla tracciabilità dei minerali, a partire dal coltan. Che cos'è il coltan?

grande delle maledizioni, per la mancanza di una normativa, di regolamentazione e di controllo in merito all'estrazione di questo minerale e alle sue modalità. Chi lo estrae, adulti ma anche bambini, lo fa spesso scavando a mani nude, con conseguenti frane e incidenti quotidiani. Ogni giorno decine di bambini muoiono nell'indifferenza totale. L'età dei bambini che vanno a lavorare si abbassa di anno in anno. Ragazzini di 7-8 anni, dopo dieci anni di lavoro, sono già vecchi e sviluppano, a causa della radioattività, malattie del sistema linfatico che ne causano la morte. Le guerre sviluppate attorno all'accaparramento del coltan hanno portato sinora a oltre 11 milioni di morti e schiere di migliaia di bambini soldato che quando non combattono scavano la terra alla ricerca del minerale. Anche questo, è un pezzetto di quella che oggi Papa Francesco, definisce la "Terza Guerra Mondiale". Noi non vogliamo più tacere! L'unica via per interrompere il mercato del "coltan insanguinato" e i conflitti a esso collegati, è una normativa internazionale. Per questo dobbiamo alzare la nostra voce per chiedere controlli, norme e regole, affinché i nostri cellulari non siano più costruiti con il sangue degli innocenti. È inutile parlare di coerenza della politica, se noi stessi continuiamo ad acquistare e utilizzare i prodotti di un'economia macchiata dal sangue dei bambini. È inutile continuare con la cooperazione e la solidarietà, se non troviamo la forza e il coraggio, di dare una svolta al nostro modello di sviluppo. Se non iniziamo a utilizzare la "ricchezza" a servizio dell'umanità. Se non smettiamo di utilizzare bambini e poveri, per alimentare invece la ricchezza di pochi potenti. Stiamo continuando il nostro lavoro affinché le Nazioni Unite dichiarino illegale la miseria. Per questo continua il nostro lavoro a fianco delle donne africane che, se pur premiate da un premio Nobel della Pace nel 2011, continuano la loro battaglia quotidiana per la vita, i diritti e la pace, nell'indifferenza generale. Per questo oggi invitiamo tutti ad alzare la voce per chiedere una normativa internazionale chiara per la tracciabilità dei minerali come il coltan, che metta fine ai conflitti, agli interessi, alle violenze e alle guerre per la ricchezza. L'economia e la ricchezza, sono la radice principale e più forte, delle guerre! Noi, vogliamo la pace. Dei 193 Paesi del nostro piccolo pianeta, solo 11 oggi non sono in guerra! Non siamo forse in una terza guerra mondiale? Vogliamo continuare verso la distruzione totale? Noi preferiamo cercare di invertire la strada verso una nuova meta. "Finché ci sarà sulla terra una bambina o un bambino, anche uno solo, che morirà di freddo, di fame o di guerra, nessuno di noi ha il diritto di dormire sonni tranquilli" diceva Raoul Follereau. (Guido Barbera)

Per informazioni:

Voglio Vivere ONLUS—telefono 338..9312415

nel tuo CELLULARE c'è la GUERRA!

FIRMA LA TUA ADESIONE SI PUÒ FERMARE!

MINERALI CLANDESTINI

mineraliclandestini.org
[facebook.com/mineraliclandestini](https://www.facebook.com/mineraliclandestini)

PER LA TRACCIABILITÀ DEI MINERALI IN AREE DI CONFLITTO IN AFRICA

MINERALI CLANDESTINI

AFRICA

cooperazione d'aiuto

Tutti noi lo portiamo in tasca o ne abbiamo un po' in casa. È una sabbia nera, leggermente radioattiva, formata dai minerali colombite e tantalite, da cui si estrae il tantalio, metallo raro che è usato, sotto forma di polvere metallica, nell'industria della telefonia mobile, nella componentistica dei computer e in quella degli aerei, poiché aumenta la potenza degli apparecchi riducendone il consumo di energia. È la new economy delle telecomunicazioni, dell'elettronica di punta e della telefonia mobile, a rendere così indispensabile questa materia, di cui oltre il 60% delle risorse mondiali viene estratta in Congo. Quando compriamo un cellulare, un nuovo computer o uno strumento elettronico, non ci preoccupiamo da cosa è composto. La pubblicità non ne parla. Un bene così prezioso dovrebbe essere una benedizione. Invece per tanti bambini e adulti del Congo è diventata la più

Vuoi aiutarci?

A Natale regala il sostegno a un bambino

Ad usufruirne saranno i bambini dell'Orfanotrofio "Casa della Speranza" di Antsirabe, Madagascar: che ospita 450 bambini interni e ne assiste circa 2000, con relative famiglie. SOLO 10 EURO mese! 120 euro ANNO



Regala un banco ai Bambini del Paraguay

Ad Assuncion negli ultimi anni le suore hanno registrato un forte aumento di richieste da parte delle famiglie che, anche grazie a diverse campagne di sensibilizzazione, vogliono garantire ai loro figli un futuro dignitoso. In seguito a questa grande richiesta le Suore Figlie di Maria Ausiliatrice, con il generoso aiuto della popolazione locale hanno potuto costruire tre nuove aule e un refettorio più grande che nel pomeriggio viene adibito a sala studio o utilizzato per attività extra scolastiche. Abbiamo bisogno del tuo aiuto per acquistare i banchi e le sedie per i piccoli studenti che così non dovranno più dividere il posto. Sono necessari 100 banchi con le rispettive sedie. Ogni banco costa 58 Euro. Un bel regalo di Natale. GRAZIE a tutti VOI.



Un pozzo per il villaggio indiano di Dindigul-Ulagampatti

Dindigul-Ulagampatti è un villaggio dello Stato indiano del Tamil Nadu situato nel sud della nazione. La popolazione del villaggio conta una popolazione di circa 15,000 persone. La città più vicina, Ponnamaravathi, si trova a 8 chilometri di distanza e la linea ferroviaria più vicina dista ben 50 km dal villaggio costringendo così la popolazione in una situazione di forte isolamento. La principale risorsa per gli abitanti di Ulagampatti è l'agricoltura e molti uo-

mini e donne sono impiegati come lavoratori precari e sottopagati in questo settore. Le suore Salesiane offrono alla popolazione servizi educativi e di animazione per i più piccoli organizzando lezioni pomeridiane di doposcuola, visite alle famiglie, attività di oratorio e visite ai villaggi limitrofi. In questo momento le suore ci segnalano l'urgenza di costruire un piccolo pozzo per l'estrazione dell'acqua sia per le attività delle suore che per assistere quelle famiglie che non hanno accesso all'acqua potabile.

Il costo è di 900 EURO. Un bel Regalo di Natale. GRAZIE a tutti VOI.

Qualità educativo-didattica a bambini e giovani in situazione di disagio e di povertà del quartiere Kombé a Brazzaville (Congo)

Kombé è denominato "quartiere fantasma" perché al mattino molto presto le donne partono per la città per la vendita dei prodotti locali (frutta, verdura e altro); gli uomini per un impiego in città, oppure per il lavoro giornaliero al fiume: caricare e scaricare i camion di sabbia e ghiaia. Il loro ritorno avviene solo in tarda serata, con enormi difficoltà di trasporto, soprattutto nella stagione delle piogge. Nel quartiere non c'è elettricità e non c'è acqua potabile. Ci sono alcuni pozzi che però nella stagione secca non forniscono acqua a sufficienza. I bambini e i giovani imparano presto l'arte "dell'arrangiarsi" perché, costretti a passa la maggior parte della giornata da soli, devono prepararsi per la scuola e percorrere all'incirca un'ora di strada polverosa per arrivare alla scuola più vicina. Spesso vengono a trovarsi in classi molto affollate (60/80 per classe), a volte contendendosi il banco. Per difficoltà economiche, i genitori non comperano i libri scolastici per cui i maestri e professori sono obbligati al dettato lungo tutta la giornata. Questo rappresenta un forte ostacolo all'apprendimento, soprattutto per i più deboli. La giornata a scuola è molto lunga dalle 7:30 alle 17 con una piccola interruzione verso le 13:00. In questo momento è necessario: l'acquisto di materiale didattico per la formazione dei giovani educatori e per i bambini stessi.

1. Acquisto di PC portatile – Euro 576
2. Risme di carta per fotocopie, toner per stampante per un anno di attività – Euro 164
3. Fornitura di gasolio per un anno – Euro 1.897
4. Materiale didattico scolastico per una anno per gli insegnanti – Euro 1.152
5. Materiale ludico e didattico per i bambini per un anno – Euro 823
6. Acquisto banchi e sedie – Euro 2.470

Un bel regalo di NATALE. GRAZIE a tutti voi.

VOGLIO VIVERE



E' un'associazione di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. **Nata** nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre" **E' membro** dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.

L'Associazione si propone di:

- diffondere il messaggio di pace e giustizia di Raoul Follereau
- intervenire per la cura della lebbra e di tutte le lebbre
- sostenere la crescita dei bambini, la loro educazione e formazione
- informare adeguatamente l'opinione pubblica
- promuovere la crescita di una società multietnica
- realizzare interventi di cooperazione internazionale con le popolazioni dei Paesi più poveri
- sostenere l'autosviluppo delle popolazioni locali
- promuovere una cultura della solidarietà vissuta
- intervenire nei casi di emergenza per disastri naturali, calamità, conflitti

VOGLIO VIVERE – ONLUS

MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU

Via Roccavilla, 2 - 13900 BIELLA

C/C Postale 13604137

IBAN: IT 35 U 06090 22300 000044586063

Tel. (0039) 3389312415 – Fax (0039) 06.59600533 - e-mail vogliovivere@voglio-vivere.it

Felice 2015

Che quest'anno esaudisca i tuoi desideri! Che esso sia clemente per i sofferenti, gli infelici, i lebbrosi di tutte le lebbre...

...Ci fu un grande silenzio. Si può dire popolato da migliaia di battiti di ali...

... Il Santo Padre prese allora le mie mani, le mie povere mani nelle sue, così bianche... e, con un tono di voce tutto cambiato :

“ Ciò che occorre, mi disse, è insegnare di nuovo agli uomini ad amarsi...”

Insegnare di nuovo agli uomini ad amarsi. Che ideale: quale consegna!... La civiltà, non è né il numero, né la forza, né il denaro. E' il desiderio paziente, appassionato, ostinato, perché ci siano sulla terra meno ingiustizie, meno dolori, meno infelicità. La civiltà, è amarsi. Non è né la potenza, né il denaro che conquisteranno. Ma l'Amore. L'Amore senza il quale nulla è possibile, con il quale nulla è impossibile. Allora, poiché è così complicato essere giusti, cerchiamo, per cominciare, d'essere buoni. Io credo che il vincitore, è colui che si dona.

(La civiltà dei semafori)

(R. Follereau)

FATTI, STORIE E RACCONTI DAL MONDO. DAL 1989.

Solidarietà internazionale da venticinque anni ci permette di allargare i nostri orizzonti e scoprire il mondo, di leggere i fatti con gli occhi degli altri, di abbattere ogni muro di separazione, per costruire la convivialità delle differenze e per fare del mondo una sola famiglia. **ABBONATI E SOSTIENI SOLIDARIETÀ Internazionale!**



Solidarietà Internazionale

ABBONATI subito al bimestrale Solidarietà Internazionale:
ITALIA € 30,00 ESTERO € 80,00 SOSTENITORE € 50,00

Bonifico bancario: IBAN: IT 21 2050 1803 2000 000 00116280 Banca Pop. Etica
Bollettino postale: CCP: 11133204

Versione elettronica su: www.ezpress.it

Intestati a: CIPSI

Causale: Abbonamento "Solidarietà Internazionale"
(inserendo indirizzo a cui inviare la rivista)

Cipsi, via Colossi n. 53, 00146 Roma, tel. 06.5414894 e-mail: promozione@cipsi.it, web: www.cipsi.it

MALATI di LEBBRA

La lebbra è la malattia simbolo della miseria e dell'emarginazione sociale. Non sarà vinta fino a quando ci saranno persone che vivono nella miseria! Per le cure di un malato:

- ◆ 2 euro al mese
- ◆ 24 euro all'anno